

Elezioni negli enti locali. Cgil primo sindacato. Il Nursind vince alla Asl. Rinnovate le rappresentanze nel lavoro pubblico, affluenza molto alta. Timoteo: «Rinnovato interesse». De Zolt: «Impegno premiato»

TERAMO Se la Cgil è il primo sindacato nel lavoro pubblico a Teramo, il Nursind è primo alla Asl. In due differenti note i due sindacati esaminano i risultati del voto che si è svolto nei vari enti dal 17 al 19 per eleggere le Rsu. Nei settori della Conoscenza la Cgil ha ottenuto un ottimo risultato. «Prima di tutto per un'affluenza che si conferma molto alta» commenta Lucia Di Luca della segretaria Flc Cgil, «segno che il sindacato è percepito come utile e necessario dalle lavoratrici e dai lavoratori della conoscenza». Per le scuole, (42 istituti scrutinati su 43) la Flc Cgil è primo sindacato con 1.459 voti. Per il pubblico impiego, il primo dato da evidenziare è quello relativo all'affluenza, che si attesta intorno all'82 %. «Un chiaro segnale», commenta Pancrazio Cordone, segretario generale della Fp Cgil, «di come tra i lavoratori ci sia una rinnovata volontà ed interesse a partecipare nei processi di decisione democratica. Da sottolineare poi la netta affermazione del sindacato confederale, nonostante il proliferare di sigle autonome e corporative. In questo quadro è confortante il buon risultato della Fp Cgil, che vince ancora questa tornata elettorale con il 33% dei consensi e, dai dati in nostro possesso, si conferma il primo sindacato provinciale». «È stata una grande prova di democrazia per migliaia di lavoratrici e lavoratori pubblici», conclude Giovanni Timoteo, segretario generale della Cgil provinciale, «un grande convinto ringraziamento va alle candidate e ai candidati, alle strutture di Flc e FP e a tutti coloro che hanno voluto riaffermare con il proprio voto l'importanza della rappresentanza nei luoghi di lavoro. Un messaggio chiaro per chi pensa che non ci sia più bisogno di sindacato». Alla Asl il Nursind diventa per la prima volta il primo sindacato per numero di deleghe e voti ottenuti. Si sono recati alle urne 2.153 dipendenti della Asl, il Nursind ha ottenuto 676 voti (il 32,2%) conquistando 10 seggi sui 33 da assegnare: un incremento di tre delegati rispetto alla precedente composizione della Rsu. Gli eletti nella lista del Nursind, composta interamente da infermieri, sono: Giuseppe De Zolt, Alessio Febo, Francesco Visciotti, Pasquale Lisciani, Roberto Di Mattia, Luca Ruggieri, Flavio Mariani, Francesca Marcangelo, Agnese Mettimano e Cristina Di Ottavio. A sottolineare il successo anche un altro dato: dei tre candidati più votati due sono risultati essere del Nursind. Dieci seggi sono stati conquistati anche dalla Cgil (659 voti) che però ne ha persi due rispetto alle precedenti elezioni, sette alla Cisl (429 voti) cinque alla Uil (288 voti) e uno per la Fiasl (46 voti). «La lista del sindacato degli infermieri ha ottenuto ottimi risultati in tutti i presidi ospedalieri della provincia, grazie alle numerose battaglie vinte negli anni (solo a titolo di esempio, quella sul riconoscimento del tempo di vestizione e quella per la banca ore) e a quelle ancora in corso. Il ringraziamento è doveroso a tutti i colleghi che hanno sostenuto e votato il Nursind e ai 37 candidati della lista », commenta il segretario De Zolt.